Città di FIRENZE
Sezione:STAMPA LOCALE
QN LA NAZIONE Firenze
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del:09/08/18
Estratto da pag.:1,43
Foglio:1/2

L'APPELLO

San Lorenzo da salvare Le cinque richieste del quartiere al sindaco

A pagina 7

Strade, porticato ed ex convento Le sfide per cambiare San Lorenzo

Residenti e comitati hanno scritto al Comune una lettera con 5 richieste

di ROSSELLA CONTE

SAN LORENZO si prepara ad abbracciare se stessa. Ambulanti, commercianti, residenti, politici, gente del rione. Tutti insieme per «ricordarci chi siamo» e per dire «che ci saremo». Perché San Lorenzo è così, fa i capricci, bisticcia, poi fa sempre la pace. E puntuale, anche quest'anno, si riscopre nel giorno della sua Festa più unito che mai, pronto ad alzare la testa e a tirare fuori tutto il suo orgoglio. E' iniziato il countdown nel quartiere a un giorno dalla grande notte stellata e il rione si ritrova a tirare le somme di un anno difficile, messo a dura prova dalla convivenza forzata con abusivi, balordi e personaggi che vivono nell'illegalità culminata con un esposto collettivo per denunciare spaccio e micro criminalità.

UN ANNO che ha portato sicuramente a dei miglioramenti sul fronte sicurezza grazie al rafforzamento dei presidi di polizia e carabinieri e ai controlli incrociati con la municipale ma che lascia aperti ancora alcuni punti di domanda. Per questo il comitato Santorsolaproject lancia al Comune di Firenze, a un giorno dalla festa di quartiere, cinque sfide. Cinque azioni che il gruppo di lavoro, impegnato nella battaglia per la rinascita dell'ex convento, considera improcrastinabili per la rinascita del rione: la riqualificazione del Porticato Mengoni ai due lati del Mercato Centrale, del 'raggruppamento turistico' di ambulanti di San Lorenzo/Mercato Centrale, di via Panicale (tratto tra via Guelfa e piazza del Mercato Centrale e di via Guelfa (tratto tra via Panicale e via Cavour), di via Nazionale e la rigenerazione dell'ex Convento di Sant'Orsola attraverso cantieri «aperti e comunicativi» che possano consentire durante le diverse fasi di recupero della struttura l'avvio di usi transitori e temporanei delle aree progressivamente recuperate.

«Il sindaco Nardella a oggi non ha ancora mantenuto le sue promesse - attacca Emanuele Salerno, portavoce di Santorsolaproject - sia per quanto riguarda il riordino del mercato turistico ambulante, il cui assetto attuale impedisce il passaggio anche ai mezzi di soccorso, e sia per la riqualificazione del porticato le cui colonne sono consumate alla base per le operazioni di montaggio e smontaggio dei banchi e degradate da scritte vandaliche. Via Nazionale è percorsa da migliaia di cittadini e ospiti 'da e verso' la stazione centrale dei treni e dei bus di Santa Maria Novella».

«IL PARCHEGGIO di autovetture su entrambi i lati della strada - prosegue Salerno - i marciapiedi stretti e sconnessi e i numerosi dehors rendono la percorribilità pedonale molto difficile e faticosa, soprattutto per coloro, migliaia ogni giorno, che viaggiano con un bagaglio al seguito. E dunque necessario un riordino complessivo». Ma nonostante alcune amarezze il quartiere cerca il riscatto nel giorno della sua festa: «Per noi che viviamo e lavoriamo in queste strade, la notte di San Lorenzo ha un sapore diverso – spiega Aldo Cursano, presidente Confcommercio Firenze che da anni lavora nel rione -, questa giornata è un modo per affermare le nostre tradizioni ed essere orgogliosi della nostra identità. Siamo convinti che solo attraverso la nostra storia, memoria e i nostri valori possiamo combattere inciviltà e illegalità. In questi giorni siamo stati tutti molto affiatati per organizzare la festa e ci siamo riscoperti più uniti che mai. Speriamo di poter ripartire tutti da questa giornata».

Peso:1-3%,43-81%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
368-105-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

Le proposte di sviluppo

Utilizzare cantieri aperti e comunicativi, consentendo usi transitori nelle aree da recuperare

HANNO DETTO

EMANUELE SALERNO

Non sono state mantenute le promesse per riordinare il mercato e riqualificare il porticato

MASSIMO MANETTI

E' la festa della comunità, senza la partecipazione di tutti nulla sarebbe stato possibile

ALDO CURSANO

Questa giornata è un modo per affermare le nostre tradizioni e la nostra identità

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
368-105-080
Telpress Servizi di Media Monitoring